

< ECONOMIA

# Superbonus, il report di Nomisma: “Impatto sul Pil di 195 miliardi di euro. Risparmio medio in bolletta di 964 euro all’anno”



*I dati contenuti nel lavoro della società di consulenza: la misura ha avuto un effetto diretto di 87,7 miliardi, 39,6 miliardi di effetti indiretti e 67,8 miliardi di indotto. Sono stati 1,7 milioni gli italiani con reddito medio-basso ad aver beneficiato del provvedimento da quando è stato varato*

di F. Q. | 21 FEBBRAIO 2023



Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

MONDO

### Putin sospende il trattato per limitare armi nucleari: “Non le utilizzeremo noi per primi, ma siamo pronti”. Nato: “Irresponsabile, ora il mondo è più pericoloso”

Di F. Q.



MONDO

### Il politologo Usa Bremmer: “Quella in Ucraina è una guerra per procura Usa-Nato contro la Russia”

Di F. Q.



MONDO

### Meloni vede Zelensky a Kiev, poi va a Bucha e Irpin. La visita mentre si alza la tensione con Russia e Cina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Con **70 miliardi** di euro **d'investimento** si è avuto un **impatto economico** pari a **195,2 miliardi**. È stato questo l'effetto del **Superbonus 110%** sull'economia nazionale. Almeno secondo l'ultimo report di **Nomisma**. La misura ha avuto un effetto diretto di **87,7 miliardi**, 39,6 miliardi di effetti indiretti e 67,8 miliardi di indotto. Per valutare gli **effetti finanziari** del provvedimento gli analisti segnalano che già nel **2021** un'analisi prodotta dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (Cni) evidenziava che il disavanzo per le casse dello stato sarebbe stato compensato dalla generazione di Pil. Lo studio indicava come complessivamente un carattere di **sostenibilità** della misura sarebbe stato prevedibile in un orizzonte di 4 o 5 anni, periodo in cui, dati i precedenti, la domanda di ristrutturazioni e di **efficientamento energetico** degli edifici avrebbe potuto mantenersi su livelli elevati, attivando nel sistema economico ulteriori effetti di crescita.

**Risparmi in bolletta e per l'ambiente** – Complessivamente, secondo la **società di consulenza**, l'incremento del valore degli immobili oggetto di riqualificazione, nell'ipotesi che tutte le unità immobiliari riqualificate rientrino nelle classi **energetiche inferiori**, supererebbe i **7 miliardi di euro**. In uno scenario – in cui si stima che in Italia il settore delle costruzioni consumi oltre il **30%** dell'energia primaria (generata per il 93% da fonti non rinnovabili) e sia responsabile di circa un terzo delle **emissioni di gas serra** – risulta particolarmente rilevante anche una valutazione **dell'impatto positivo a livello ambientale**: dai risultati dello studio emerge una riduzione totale delle **emissioni di Co2** in atmosfera, responsabile mediamente del **40%** del totale con punte fino al **70%** nelle grandi città, stimata in **1,42 milioni di tonnellate**. Al riguardo, l'investimento per la transizione ecologica attraverso il Superbonus è di **59 euro per tonnellata Co2**, contro 52 euro per Trasporti e 95 per Industria. Questo per altro si riflette anche sul bilancio delle famiglie, con **risparmi** pari a circa **29 miliardi di euro** (dati stimati da Nomisma sui cantieri già conclusi). Nello specifico, per chi ha beneficiato della misura il **risparmio medio in bolletta**, considerando anche il periodo straordinario di aumento dei costi dell'energia, è infatti risultato pari a 964 euro all'anno. Lo studio evidenzia anche una riduzione del **15,5%** per un solo salto di classe energetica, **30,9%** per un salto di 2 classi energetiche e del **46,4%** per un salto di 3 classi.

**Ne hanno usufruito 1,7 milioni a reddito basso** – Le famiglie ancora interessate a un intervento, finalizzato all'efficientamento energetico di un immobile di proprietà, sono **10,3 milioni**. Il 25% di coloro che hanno già usufruito della misura presenta un reddito familiare più elevato della media (oltre i 3.000 euro al mese) e nel 23% dei casi è proprietario di una seconda casa. Sono però stati **1,7 milioni** gli italiani con **reddito medio-basso** ad aver beneficiato del provvedimento da quando è stato varato a conferma del fatto che la misura ha reso possibile l'accesso alla riqualificazione profonda delle proprie unità abitative

a una porzione di popolazione meno abbiente che, altrimenti, non ne avrebbe usufruito. Il profilo dei beneficiari è prevalentemente rappresentato da **impiegati** (nel 28% dei casi), residenti in Comuni con un numero di abitanti compreso tra 40.000 e 100.000 abitanti (15%) e proprietario di un appartamento in condominio composto al massimo da 8 unità abitative (**25% del totale**).

**Gli effetti sugli occupati** – Da non trascurare, infine, l'impatto sociale che, sempre secondo Nomisma, ha visto un **incremento di 641.000 occupati** nel settore delle **costruzioni** e di **351.000 occupati** nei settori collegati, prosegue il report. La società di consulenza spiega che da una prima disamina è emerso come una produzione aggiuntiva di **1 miliardo di euro in costruzioni** produce un incremento di 16.402 unità di lavoro nette di cui 10.602 direttamente nel settore delle costruzioni (pari ad una percentuale del 64%) e 5.800 nei comparti collegati.

[REPORT](#)[SUPERBONUS](#)**ARTICOLO PRECEDENTE**

Superbonus, 72 miliardi di detrazioni per 372mila edifici (il 3%). Mini contributo agli obiettivi di risparmio energetico